

**BONUS 200 E 150 EURO PER I LAVORATORI AUTONOMI:
COME RICHIEDERLI**

Bonus Bollette 200 / 350 euro

Normativa di riferimento

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Riferimenti normativi

Il cd. decreto Aiuti, **decreto-legge 50 del 17 maggio 2022**, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 nr. 91, all'**articolo 33** ha previsto il riconoscimento di un "bonus" dell'ammontare di **200 euro** utile a fronteggiare il caro bollette, destinato ai contribuenti che nel 2021 hanno conseguito un **reddito non superiore a 35.000 euro**.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Riferimenti normativi

Successivamente, con il **decreto-legge 23 settembre 2022 nr. 144 (cd. Aiuti-ter)** l'indennità è stata aumentata di ulteriori **150 euro**, ma in questo caso la **soglia reddituale è stabilita in euro 20.000**.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Riferimenti normativi

Con il cd. decreto Aiuti, decreto-legge 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 nr. 91, articolo 33, è stato previsto lo **stanziamento di complessivi 600 milioni di euro (ammontare così incrementato dal decreto Aiuti-bis D.L. 115/2022)**, dei quali **95,6 milioni destinati agli iscritti alle Casse professionali** (enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994 nr. 59 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996 nr. 103), finalizzati al riconoscimento di un “bonus” dell’ammontare di 200 euro utile a fronteggiare il caro bollette.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Riferimenti normativi

Tale bonus è alternativo a quelli previsti dagli articoli 31 e 32 del decreto Aiuti, ossia al bonus da 200 euro già riconosciuto a lavoratori dipendenti e pensionati.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Riferimenti normativi

In attuazione all'articolo 33 del D.L. Aiuti è stato emanato il **decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il MEF, datato 19 agosto 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 224 del 24 settembre 2022**, che ha stabilito condizioni e modalità di accesso all'indennità.

Ulteriori chiarimenti sono stati forniti con la **Circolare INPS nr. 103 del 26 settembre 2022**.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Riferimenti normativi

Ulteriormente, con il **decreto-legge 23 settembre 2022 nr. 144 (cd. Aiuti-ter)** l'indennità è stata aumentata di altri 150 euro, nel rispetto di condizioni **similari, ma non coincidenti**. Infatti, ai fini dell'ottenimento della maggiorazione è necessario aver conseguito un **reddito, nel 2021, non superiore a 20mila euro**, mentre per il bonus 200 euro la soglia reddituale è stabilita in euro 35.000.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

È necessario presentare istanza all'INPS
o alla Cassa di Previdenza

Apertura canali 25 settembre 2022

Chiusura canali 30 novembre 2022

In caso di duplice
iscrizione la domanda
deve essere
presentata all'INPS

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Erogazione indennità

➔ L'indennità viene riconosciuta dopo che l'istanza ha superato un primo controllo relativo alle informazioni già in possesso dell'ente cui vengono presentate, **ma solo fintanto che i fondi stanziati risulteranno sufficienti.**

➔ A tal fine, **INPS e Casse di Previdenza** sono tenute a **rendicontare periodicamente** le indennità riconosciute, monitorando così la disponibilità di fondi sufficienti per la prosecuzione del riconoscimento di ulteriori benefici.

Solo in un secondo momento, le posizioni verranno nuovamente verificate in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Erogazione indennità

ADEPP:

«E' stato effettuato un approfondimento sullo stanziamento operato dal Governo che si rivela capiente rispetto alla platea dei beneficiari, così come confermato dalla Relazione tecnica sul DL 115. Pertanto, non c'è il rischio che i soggetti in possesso dei requisiti non accedano al bonus. Pertanto, ha poco senso parlare di click day, essendoci la possibilità di presentare la domanda entro il 30 novembre p.v».

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Beneficiari

Bonus bollette

→ articolo 33 del decreto Aiuti D.L. 50/2022

Lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS;

Professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza di cui al decreto legislativo n. 509/1994, e al decreto legislativo n. 103/1996 (casce di previdenza).

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Beneficiari

Lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS

Lavoratori iscritti alla gestione speciale dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

Lavoratori iscritti alla gestione speciale dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

Lavoratori iscritti alla gestione speciale per i coltivatori diretti e per i coloni e mezzadri

Sono esclusi

Gli imprenditori agricoli professionali iscritti alla gestione per i coltivatori diretti e per i coloni e mezzadri per l'attività di amministratore in società di capitali, in quanto il reddito percepito non rientra tra i redditi prodotti dall'attività aziendale.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Beneficiari

Pescatori autonomi

di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante “Previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne”, che istituisce, tra l’altro, tutele previdenziali a favore delle persone che esercitano la pesca quale esclusiva o prevalente attività lavorativa, quando siano associate in cooperative o compagnie e rapporto di lavoro autonomo oppure esercitino tale attività per proprio conto, senza essere associate in cooperative o compagnie;

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Beneficiari

Liberi professionisti iscritti alla Gestione separata dell'INPS

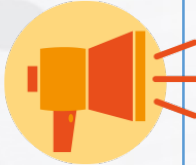
di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, quali **soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo**, di cui al comma 1 dell'articolo 53 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ivi compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Sono ammessi al beneficio anche:

Coadiuvanti
Coadiutori

Soci lavoratori di società di
persone e di capitale



Per gli iscritti alla Gestione Separata INPS il bonus di cui all'articolo 33 del D.L. 50/2022 è riservato a coloro i quali esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo. I contribuenti iscritti alla Gestione Separata in ragione di rapporti di collaborazione (es. amministratori di società che percepiscono compenso) **non possono accedere a questo bonus**, dovendo invece fare riferimento all'articolo 31 del medesimo decreto Aiuti, ovvero al bonus destinato ai lavoratori dipendenti e assimilati.

Bonus Bollette 200 / 350 euro

Le condizioni per accedere al beneficio

Per poter accedere al bonus bollette è necessario rispettare tutta una serie di requisiti, di seguito esaminati:

Iscrizione alla gestione previdenziale al 18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del D.L. 50/2022)

Disporre di una partita iva aperta e attiva entro il 18 maggio 2022

Requisito reddituale (distinto per indennità 200 euro e ulteriore incremento di 150 euro, per un totale di 350 euro) ai fini dei 200 euro, il “reddito” 2021, come meglio definito nel seguito, non deve superare euro 35.000. Ai fini degli ulteriori 150 euro tale reddito non deve superare 20.000 euro.

Bonus Bollette 200 / 350 euro

Le condizioni per accedere al beneficio

Requisito “almeno un versamento”

è necessario aver effettuato, entro la data del 18 maggio 2022, almeno un versamento, totale o parziale, per la contribuzione dovuta alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità, con competenza a decorrere dall'anno 2020 (tale requisito non si applica ai contribuenti per i quali non risultano scadenze ordinarie di pagamento entro la data di entrata in vigore del DL 50/2022).

Incompatibilità con trattamento pensionistico

è necessario non essere titolare di trattamento pensionistico diretto alla data del 18 maggio 2022 (L'indennità una tantum – in ragione della previsione di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), del decreto interministeriale 19 agosto 2022 - è incompatibile con le pensioni dirette a carico, anche pro quota, dell'Assicurazione generale obbligatoria (AGO) e delle forme esclusive, sostitutive, esonerative e integrative della stessa, delle forme previdenziali compatibili con l'AGO, della Gestione separata.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Iscrizione alla gestione previdenziale alla data del 18 maggio 2022

Il requisito deve essere verificato in capo alla situazione personale del soggetto richiedente (titolare, coadiuvante, socio).



Ditta individuale aperta nel 1999, coadiuvante iscritto nel mese di luglio 2022: il titolare, nel rispetto dei requisiti, può accedere al beneficio, il coadiuvante no, in quanto iscritto dopo il 18 maggio 2022.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Disporre di una partita IVA aperta e attiva entro il 18 maggio 2022



Come chiarito dalla Circolare INPS 103/2022, per i soci di società o i componenti degli studi associati, il requisito della titolarità della partita IVA attiva in data 18 maggio 2022 deve essere soddisfatto in capo alla società o allo studio associato.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito reddituale

Il decreto attuativo prevede che il reddito rilevante ai fini dell'accesso al beneficio, da autocertificare in sede di istanza, deve essere così determinato: reddito assoggettabile a IRPEF, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito reddituale

Secondo le indicazioni della **Circolare INPS 103/2022**, con tale locuzione si intende che occorre considerare:

Reddito per agevolazioni (comprensivo quindi anche dei redditi assoggettati a cedolare secca o imposta sostitutiva)

ovvero rigo RN1, colonna 1 del modello Redditi 2022 anno di imposta 2021.

Meno Contributi previdenziali obbligatori

senza tenere conto di eventuali somme che non sono state versate in ragione dell'anno bianco contributivo;

Meno reddito fondiario abitazione principale

Rigo RN2

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito reddituale



La verifica reddituale deve essere effettuata sulla singola posizione del soggetto istante (titolare, socio, coadiuvante, ecc.) e tiene conto di **tutti** i redditi riferibili al soggetto istante (quali, ad esempio, redditi fondiari).

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro


Requisito reddituale



La Circolare INPS 73/2022, in materia di indennità una tantum dei lavoratori dipendenti, con riferimento alla soglia di reddito (la cui determinazione, per equità, non può essere diversa per i lavoratori autonomi), aveva precisato che occorre prendere in considerazione i redditi di qualsiasi natura compresi quelli esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva, mentre sono esclusi dal calcolo il reddito della casa di abitazione e le sue pertinenze, i trattamenti di fine rapporto e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata, l'assegno al nucleo familiare, gli assegni familiari e l'assegno unico universale.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito reddituale



Ne consegue che il riferimento al solo rigo RN1, colonna 1, può non rappresentare correttamente il reddito, poiché non tiene in considerazione tutta una serie di variabili che invece devono essere considerate, quali, ad esempio:

Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito reddituale



compensi corrisposti agli sportivi dilettanti (vedi quadro RL di Redditi);

SEZIONE II-B				Compensi Campione d'Italia		
Attività sportive dilettantistiche e collaborazioni con cori, bande e filodrammatiche	RL21	Compensi percepiti	1	,00	2	,00
	RL22	Totale compensi assoggettati a titolo d'imposta	1	,00	Reddito imponibile (sommare agli altri redditi Irpef e riportare il totale al rigo RN1 col. 5)	
	RL23	Totale ritenute operate sui compensi percepiti nel 2021	1	,00	Ritenute a titolo d'acconto (sommare tale importo alle altre ritenute e riportare il totale al rigo RN33, col. 4)	
	RL24	Totale addizionale regionale trattenuta sui compensi percepiti nel 2021	1	,00	Addizionale regionale (da riportare nel rigo RV3 col. 3)	
		Totale addizionale comunale trattenuta sui compensi percepiti nel 2021	3	,00	Addizionale comunale (da riportare nel rigo RV11 col. 1)	

Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito reddituale



Reddito da quadro LM per i contribuenti in regime di vantaggio (cd. “ex-minimi). Questa tipologia di reddito, infatti, a differenza di quello conseguito dai forfettari, non confluisce al rigo RN1, ma deve comunque essere considerato. Il rigo di riferimento del modello Redditi è **LM10**, reddito già nettizzato dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori relativi alla posizione; pertanto, i contributi stessi non dovranno essere dedotti una seconda volta;

SEZIONE I		LM1						
Regime di vantaggio Determinazione del reddito <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Autonomo <input type="checkbox"/> Impresa familiare		LM1	Codice attività					
		LM2	Totale componenti positivi					,00
		LM3	Rimanenze finali					,00
		LM4	Differenza (LM2 – LM3)					,00
		LM5	Totale componenti negativi	Commi 91 e 92 L. 208/2015	Art. 1, comma 8 L. 232/2016	Art. 1, comma 9 L. 232/2016	Art. 1, comma 10 L. 232/2016	
				(di cui ¹ ,00	² ,00	³ ,00	⁴ ,00	⁵ ,00
		LM6	Reddito lordo o perdita (LM4 – LM5 col.5)					,00
		LM7	Contributi previdenziali e assistenziali					¹ ,00 ² ,00
		LM8	Reddito netto					,00
		LM9	Perdite pregresse	Misura limitata 80%		Misura Piena		³ ,00
				(di cui ¹ ,00	² ,00			,00
	LM10	Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva					,00	
	LM11	Imposta sostitutiva 5%					,00	

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito reddituale



Utili distribuiti assoggettati a ritenuta alla fonte;



Redditi relativi alle provvigioni per vendite porta a porta, che scontano ritenuta alla fonte a titolo di imposta pari al 23%. Si tratta dei redditi che nel modello CU vengono certificati con la lettera "V".

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Il caso dell'impresa familiare in regime forfettario

Nel caso dell'impresa familiare in regime forfettario l'intero reddito confluisce in capo al titolare, nel rigo RN1 punto 1. In questo caso, per quanto si tratti di una evidente stortura, si ritiene che sia necessario prendere in considerazione tale rigo (perché questo sarà il dato oggetto di incrocio con l'Agenzia delle Entrate), indipendentemente dal fatto che vi siano più partecipanti all'impresa.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Il caso del socio lavoratore di s.r.l.

La determinazione della base imponibile previdenziale per un socio lavoratore di SRL deve tenere conto del **reddito “figurativo”** a lui imputabile dalla società, anche in assenza di opzione per la trasparenza. Tuttavia, si tratta di una stortura che esiste solo con riferimento alla contribuzione (quadro RR), del tutto assente a livello di determinazione di base imponibile IRPEF.

Di conseguenza, la verifica della soglia reddituale deve essere effettuata guardando al modello Redditi del socio lavoratore, senza preoccuparsi di aggiungere quote **“figurative”** di reddito.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Perdite precedenti

Rilevano le perdite precedenti?

La risposta è affermativa, poiché nel rigo RN1 colonna 1 confluisce il reddito già al netto delle eventuali perdite precedenti scomutate

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Trasmissione Redditi

Per la presentazione delle istanze non è necessario aver già trasmesso la dichiarazione dei redditi.

L'indennità verrà erogata dopo i controlli preliminari (iscrizione alla gestione, presenza di almeno un versamento), ma la verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese in ordine al requisito reddituale saranno oggetto di successivo controllo incrociato con i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

I contributi in diminuzione

Ai fini della verifica della soglia reddituale occorre considerare in diminuzione esclusivamente:

- I contributi obbligatori
- Riconducibili alla gestione INPS o alla Cassa di Previdenza cui viene avanzata domanda
- Effettivamente pagati nel 2021 (criterio “per cassa”)

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

I contributi in diminuzione

Pertanto, non rilevano:

- Eventuali versamenti non effettuati in ragione dell'anno bianco contributivo
- Gli eventuali versamenti volontari (es. ricongiunzione / riscatto periodi contributivi)
- Gli oneri deducibili di diversa natura (es. versamenti a FIP)

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Requisito “almeno un versamento”

Con riferimento al necessario requisito della presenza di almeno un versamento, anche solo parziale, di **competenza dal 1° gennaio 2020** e con **scadenza entro il 18 maggio 2022**

→ i titolari di posizione autonoma devono verificare la propria personale situazione versamenti;

→ per i coadiuvanti, la verifica viene effettuata in capo alla posizione del titolare, soggetto cui spetta l'effettuazione dei pagamenti.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Almeno un versamento non significa regolarità contributiva

Non è necessario il DURC regolare. L'unico requisito richiesto, decisamente più facile da rispettare, è che vi sia presente **almeno un versamento, anche solo parziale**, effettuato entro il 18 maggio 2022, per il periodo di competenza a partire dal 1° gennaio 2020 e con scadenze di versamento entro il 18 maggio 2022, alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Nessun versamento necessario se non dovuto prima del 18 maggio 2022

Il requisito di «almeno un versamento» non è richiesto a coloro che entro il 18 maggio 2022 non erano tenuti ad effettuare alcun pagamento, quali, ad esempio, artigiani e commercianti iscritti nel mese di aprile 2022, oppure contribuenti iscritti alla Gestione Separata nel 2021 (per i quali la liquidazione dei contributi è pertanto avvenuta in sede di Redditi 2022 anno di imposta 2021).

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Incompatibilità

L'indennità viene corrisposta a ciascun avente diritto una volta, pertanto i soggetti che hanno già beneficiato dei "200 euro" in qualità di lavoratore dipendente o pensionato non possono presentare una nuova istanza anche se iscritti INPS in qualità di lavoratori autonomi, o iscritti a Casse di Previdenza.



La domanda deve essere inoltrata alla gestione cui si è iscritti e, in presenza di duplice iscrizione INPS / Cassa di previdenza, per espressa previsione del decreto attuativo, sarà necessario presentarla esclusivamente all'INPS.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Caratteristiche

L'indennità:

→ non costituisce reddito ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali ai sensi del TUIR

→ non è cedibile

→ non è sequestrabile

→ non è pignorabile

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Per gli iscritti INPS

Come richiedere l'indennità

→ l'istanza deve essere presentata tramite l'area riservata del sito dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale "My Inps", per accedere al quale è necessario disporre di **SPID, CIE o carta CNS**


→ in alternativa, è possibile rivolgersi ad un **Patronato**

→ in alternativa, è possibile presentare la domanda telefonicamente tramite il servizio di **Contact Center Multicanale**, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

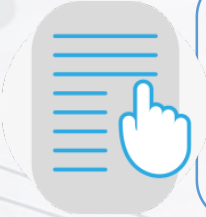
→ **Non è possibile presentare l'istanza** per il tramite di un professionista delegato al Cassetto Previdenziale.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

Come richiedere l'indennità



In sede di predisposizione dell'istanza è necessario precisare sin da subito se il reddito è sotto i 35.000 euro (requisito essenziale), e altresì se, eventualmente, si assesta sotto i 20.000 euro, ai fini dell'indennità aggiuntiva di 150 euro.



È necessario indicare IBAN sul quale si intende ricevere l'accredito delle somme. Il conto deve essere riconducibile al soggetto istante.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

La richiesta tramite piattaforma INPS

Come si è detto, gli iscritti INPS devono presentare domanda all'Istituto. Di seguito vengono riportati i passaggi da effettuare tramite l'apposito Servizio messo a disposizione in "My Inps".



Servizio

**Indennità una tantum 200 euro -
Domanda**

Innanzitutto, occorre selezionare la gestione INPS di riferimento. Si tratta di un passaggio particolarmente delicato per i neofiti, poiché un errore (ad esempio fare riferimento al Commercio piuttosto che all'Artigianato) comporta lo scarto dell'istanza:

Bonus Bollette 200 / 350 euro

Le prestazioni

Indennità una tantum - Bonus 200

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE	
Indennità una tantum per i liberi professionisti	In questa sezione potrai presentare domanda Indennità una tantum per i liberi prof..	Accedi
Indennità una tantum per i pescatori autonomi	In questa sezione potrai presentare domanda di Indennità una tantum per i pescator..	Accedi
Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione speciale Coltivatori diretti, Coloni e Mezzadri Inps, imprenditori agricoli professionali, titolari attivi e coadiuvanti coltivatori diretti, coloni e mezzadri	In questa sezione potrai presentare domanda di Indennità..	Accedi
Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione speciale degli Esercenti attività Commerciali, titolari nonché coadiuvanti e coadiutori	In questa sezione potrai presentare domanda di Indennit..	Accedi
Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione speciale degli Artigiani, titolari nonché coadiuvanti e coadiutori	In questa sezione potrai presentare domanda di Indennità..	Accedi

Bonus Bollette 200 / 350 euro

Indennità una tantum per i lavoratori domestici	In questa sezione potrai presentare domanda d'indennità una tantum solo se appartieni alla catego..	Accedi
Indennità una tantum per lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per dottorandi e per assegnisti di ricerca	In questa sezione potrai presentare domanda d'indennità una tantum solo se appartieni alla catego..	Accedi
Indennità una tantum per i lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti	In questa sezione potrai presentare domanda d'indennità una tantum solo se appartieni alla catego..	Accedi
Indennità una tantum per i Lavoratori iscritti al Fondo Pensione Lavoratori dello Spettacolo	In questa sezione potrai presentare domanda d'indennità una tantum solo se appartieni alla catego..	Accedi
Indennità una tantum per i lavoratori autonomi occasionali, privi di partita IVA, iscritti alla Gestione Separata dell'Inps	In questa sezione potrai presentare domanda d'indennità una tantum solo se appartieni alla catego..	Accedi
Indennità una tantum per i lavoratori incaricati alle vendite a domicilio	In questa sezione potrai presentare domanda d'indennità una tantum solo se appartieni alla catego..	Accedi

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

La richiesta tramite piattaforma INPS

Effettuato l'accesso (le videate successive riportano un esempio effettuato sulla gestione Artigiani) viene proposta una breve sintesi della normativa e vengono riepilogati i requisiti da rispettare per accedere al beneficio.

Passando all'effettiva compilazione della domanda, innanzi tutto vengono proposti i dati del soggetto istante (che per accedere si è già identificato con SPID, CIE o CNS). **Tali dati non sono modificabili.**

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

La richiesta tramite piattaforma INPS

Si procede quindi con l'inserimento delle modalità di accredito dell'indennità (conto corrente, carta prepagata o libretto). L'IBAN indicato deve essere tassativamente intestato o cointestato al soggetto istante.

Oppure aggiungi nuovo IBAN

MODALITÀ

Bonifico su conto corrente

Carta ricaricabile

In Libretto postale

Bonus Bollette 200 / 350 euro

In alternativa, è possibile richiedere un bonifico domiciliato presso Ufficio Postale.

Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione speciale degli Artigiani, titolari nonché coadiuvanti e coadiutori: modalità di pagamento

Puoi indicare di seguito i dati per l'accredito degli eventuali importi spettanti. E' possibile selezionare solo un'opzione. Se si sceglie il pagamento su conto corrente le informazioni inserite potranno essere memorizzate nell'apposita sezione «I miei conti di accredito» disponibile sotto la voce di menù «I miei dati» per potere essere utilizzate in futuro per eventuali ulteriori domande di prestazione. È possibile indicare IBAN nazionali o esteri su circuito SEPA.

Informazioni per l'accredito del pagamento

- Accredito su IBAN
- Bonifico Domiciliato presso Ufficio Postale

✚ IMPORTANTE

Ti ricordiamo che, affinché sia possibile emettere gli eventuali pagamenti, è necessario che tu sia titolare o cointestatario del conto, carta o libretto associato all'IBAN che hai indicato.

Oppure aggiungi nuovo IBAN

MODALITÀ	IBAN	SALVA TRA I PREFERITI
Seleziona la modalità di accredito ▾		<input type="checkbox"/> Salva

Informazioni per l'accredito del pagamento

Nessun canale di erogazione disponibile

Annulla compilazione

Torna indietro

Salva in bozza

Continua

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

A seguire viene richiesto di autocertificare il rispetto delle condizioni di accesso al beneficio:

Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione speciale degli Artigiani, titolari nonché coadiuvanti e coadiutori: dichiarazioni

Io sottoscritto, consapevole delle sanzioni amministrative e/o penali che possono derivare dalla presentazione della domanda con dati inesatti, infedeli o mendaci e delle conseguenze penali, civili ed amministrative, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 per chi rende dichiarazioni false, dichiaro sotto la propria responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del predetto D.P.R. n. 445 del 2000, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla disciplina normativa dettata per la indennità da me richiesta e, in particolare, come previsto ex articolo art.1-quater di 228/2021 dichiaro:

- di rientrare nell'ambito di una delle categorie di lavoratori previste dall'art. 33, del DL 50/2022 come disciplinato dal DM del 19 agosto 2022;
- di essere lavoratore autonomo/libero professionista, non titolare di pensione diretta alla data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
- di non essere percettore delle prestazioni di cui agli articoli 31 e 32 del predetto decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
- di essere iscritto alla data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 alla gestione previdenziale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la quale richiedo l'indennità, con partita IVA attiva e attività lavorativa avviata entro la medesima data;
- nel caso di contemporanea iscrizione a diversi enti previdenziali, di non avere presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria;

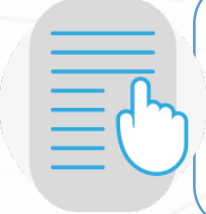
■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

A seguire viene richiesto di autocertificare il rispetto delle condizioni di accesso al beneficio:

- di non aver percepito nell'anno di imposta 2021 un reddito complessivo - come definito dall'articolo 2 del DM 19 agosto 2022 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 24/9/2022 - superiore all'importo di 35.000 euro;
- di essere a conoscenza che l'INPS procederà alle verifiche ed ai controlli di rito, nonché sono consapevole che con la sottoscrizione e presentazione della presente domanda, comunque autorizzo, ove occorra, il predetto Istituto ad effettuare ogni opportuna verifica e controllo in relazione ai dati, informazioni ed attestazioni contenute nel presente modulo;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese o dei dati forniti, decadrò dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera o dei dati inesatti o infedeli, nonché del conseguente obbligo di restituire all'INPS quanto indebitamente percepito, ferma restando ogni altra sanzione e conseguenza di legge.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro


Come richiedere l'indennità



Si tratta di condizioni tutte essenziali, quindi occorre rispettarle e selezionarle tutte.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

La richiesta tramite piattaforma INPS



In coda alle dichiarazioni, vi è l'aspetto relativo all'ulteriore indennità da 150 euro. La casella relativa al reddito non superiore ai 20.000 euro deve essere selezionata solo se il requisito reddituale più restrittivo risulta essere rispettato.

Dichiaro altresì:

- di non aver percepito nell'anno di imposta 2021 un reddito complessivo - come definito dall'articolo 20 del decreto-legge 144/2022 - superiore all'importo di 20.000 euro.

■ Bonus Bollette 200 / 350 euro

La richiesta tramite piattaforma INPS

Per proseguire è poi necessario selezionare “leggi tutto” nel campo Privacy e confermare la dovuta autorizzazione:

Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito 'Regolamento UE'), l'INPS descrive le modalità di trattamento dei dati personali degli utenti interessati (di seguito 'Interessati ') e quali sono i diritti loro riconosciuti dal Regolamento UE. L'Inps, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciro il Grande, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE, sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 ag

... leggi tutto

Dichiaro di aver letto l'informativa alla privacy e acconsento al trattamento dei mie dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa stessa.

Annulla compilazione

Torna indietro

Salva in bozza

Continua

Per concludere, vengono riproposti tutti i dati inseriti per una verifica finale e, selezionando **Presenta Domanda**, la procedura viene conclusa.